



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL PATRIMONIO CULTURALE

VERBALE DI NOMINA

(ai sensi dell'art.18, comma 1 lettera b-bis e art. 19 d.Lgs.81/08
e della legge 215/2021 convertita con il DL 146/2021)

Al personale in servizio presso l'ICRI

sig. Pasquale De Chellis

arch. Tiziana Mazzola

dott. Marco Ruscelloni

dott.ssa Elena Sacchi

dott.ssa Flavia Salbitani

arch. Nicoletta Serratore

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, Direttrice dell'*Istituto centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale* (ICRI), in qualità di Datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008,

Visto l'Ordine di Servizio n. 1/2026 del 06/07/2026 e relativo organigramma;

Visto l'art. 18, comma 1, lett. b-bis), del D.Lgs. 81/2008, che pone in capo al datore di lavoro e ai dirigenti l'obbligo di individuare i preposti per l'effettuazione delle attività di vigilanza di cui all'art. 19;

Visto l'art. 19 del D.Lgs. 81/2008, che individua gli obblighi del preposto;

NOMINA QUALE PREPOSTI ALLA SICUREZZA

Il seguente personale in servizio presso l'*Istituto centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale* (ICRI), con sede presso il Complesso Monumentale del San Michele, sito in via di San Michele, 22 - Roma, individuato in ragione delle competenze professionali possedute e dei poteri gerarchici e funzionali esercitati nell'ambito dell'organizzazione dell'Istituto.

Al fine di garantire un'efficace attività di vigilanza ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 81/2008, tenuto conto che gli uffici assegnati all'ICRI sono articolati sui piani 1° e 3° della Scala B della sede complessa del



ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL PATRIMONIO CULTURALE

Sede: via di San Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: icri@pec.cultura.gov.it

PEO: icri@cultura.gov.it



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL PATRIMONIO CULTURALE

San Michele a Ripa, vista l'attuale organizzazione dell'Ufficio, come da Ods n. 1 del 06/07/2026, considerata la formazione specialistica in materia e fatte le valutazioni di competenza anche in base allo svolgimento del lavoro agile, si individuano i seguenti preposti:

Preposti assegnati al piano 1°:

- **Pasquale De Chellis**, Assistente amministrativo-gestionale, titolare di Incarico di Specifica Responsabilità
- **Tiziana Mazzola**, Funzionario architetto, titolare di Posizione Organizzativa
- **Elena Sacchi**, Funzionario amministrativo, titolare di Posizione Organizzativa

Preposti assegnati al piano 3°:

- **Marco Ruscelloni**, Funzionario amministrativo, titolare di Posizione Organizzativa
- **Flavia Salbitani**, Funzionario amministrativo, titolare di Posizione Organizzativa
- **Nicoletta Serratore**, Funzionario architetto, titolare di Posizione Organizzativa

I preposti sopra individuati esercitano le funzioni di vigilanza previste dall'art. 19 del D.Lgs. 81/2008 nei confronti dei lavoratori operanti nel piano loro assegnato e nelle attività ivi svolte, secondo l'organizzazione definita dall'Istituto e fatta salva ogni diversa esigenza organizzativa disposta dal Datore di lavoro.

Essi sono tenuti ad adempiere agli obblighi di seguito riportati:

- a) sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di comportamenti non conformi alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza dell'inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;



ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL PATRIMONIO CULTURALE

Sede: via di San Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: icri@pec.cultura.gov.it

PEO: icri@cultura.gov.it



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL PATRIMONIO CULTURALE

- d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;
- g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'art. 37 D. Lgs. 81/08.

Il Datore di lavoro assicura ai preposti la formazione iniziale e l'aggiornamento previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e dalla normativa vigente.

La presente nomina viene notificata agli interessati, che la sottoscrivono per presa visione e accettazione dell'incarico. La nomina decorre dalla data di sottoscrizione e mantiene efficacia fino a revoca o modifica espressa ovvero fino al venir meno dei presupposti organizzativi che ne hanno determinato il conferimento. I preposti sono tenuti a comunicare tempestivamente al Datore di lavoro ogni variazione che possa incidere sul corretto svolgimento dell'incarico conferito.

Si allega l'Ordine di Servizio n. 1/2026 del 06/07/2026 e relativo organigramma dell'*Istituto centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale* (ICRI).

Roma, 20/07/2026

La Direttrice

dott.ssa Claudia Cenci
Datore di lavoro



CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA



ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL PATRIMONIO CULTURALE

Sede: via di San Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: icri@pec.cultura.gov.it

PEO: icri@cultura.gov.it



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL PATRIMONIO CULTURALE

Per ricevuta e accettazione dei Preposti:

Pasquale De Chellis, Assistente amministrativo	
Tiziana Mazzola, Funzionario architetto	
Marco Ruscelloni, Funzionario amministrativo	
Elena Sacchi, Funzionario amministrativo	
Flavia Salbitani, Funzionario amministrativo	
Nicoletta Serratore, Funzionario architetto	



ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL PATRIMONIO CULTURALE

Sede: via di San Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: icri@pec.cultura.gov.it

PEO: icri@cultura.gov.it